

Roma, la polizia carica studenti del liceo: manganellate sui minorenni

Un gruppo di giovanissimi studenti caricato e preso a manganellate dalla polizia in assetto antisommossa, un diciassettenne ferito, una ragazza che ha denunciato di essere stata palpeggiata da un agente. È quanto accaduto stamane fuori dal **liceo artistico Ripetta di Roma**, dove gli studenti volevano raggiungere all'interno della scuola un gruppo di loro compagni che da ieri hanno occupato l'edificio scolastico per **protestare contro le regole post-pandemiche** introdotte nel mondo scolastico, poter riottenere un pieno diritto alla socializzazione e contro le riforme liberiste al mondo scolastico.

I fatti: Sono almeno un cinquantina gli studenti e le studentesse del liceo che arrivano in gruppo davanti al liceo, vogliono entrare nella loro scuola occupata per protesta. Ma davanti ai cancelli è presente la polizia in assetto antisommossa. **Gli studenti si mettono davanti agli agenti: mani alzate e cori per chiedere di essere lasciati entrare.** Qualche momento di concitazione e gli agenti, senza che vi fosse stato alcun atto di violenza da parte dei ragazzi, partono con una carica. Alcuni ragazzi vengono colpiti e - secondo quanto raccontato dagli studenti - **uno rimane ferito al volto** a causa di un colpo con lo scudo inferto da un agente.

Sui profilo social del collettivo degli studenti inoltre una ragazza denuncia: «Ero in prima linea quando è iniziata l'agitazione tra le due parti. Ero davanti a **questo poliziotto che ha iniziato a toccarmi i fianchi, a stringerli, a salire sul corpo**, a dirmi "piccolina non ti fare male, ci penso io". Ha iniziato a salire con la mano e a mettermela sul seno. Sono riuscita a prendergli la mano e a levarla. Dopo un poliziotto gli ha detto "forse è meglio che te ne vai" e l'hanno portato via».

Il liceo Ripetta è in occupazione da ieri alle 13. Si tratta della **terza scuola superiore romana occupata negli ultimi giorni** (dopo il Rossellini e l'Albertelli). Questo il comunicato del collettivo "Opposizione Studentesca d'Alternativa" che spiega le ragioni della protesta: "Dopo quasi 2 anni di pandemia e l'ennesimo rientro fallimentare, in cui siamo condannati ad una scuola invivibile, il governo Draghi si prepara a compiere delle importanti riforme della scuola, con il fine di accelerare i processi di aziendalizzazione che hanno reso le **nostre scuole una vera e propria gabbia e asservito l'istruzione ai privati**, contestualmente al quadro di trasformazione del paese con il PNRR volto a soddisfare le nuove esigenze dei privati. Non possiamo restare con le mani in mano: è il momento di avviare il contrattacco della nostra generazione e degli studenti contro questo **modello di scuola invivibile**, contrario alle necessità di noi studenti, e contro un governo che è nostro nemico".

Roma, la polizia carica studenti del liceo: manganellate sui minorenni